

PARTE SECONDA

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO 1 agosto 1991, n. 253

Norme per la determinazione della consistenza dei tre gruppi linguistici della provincia di Bolzano a norma dell'art. 89, terzo comma, del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 (pubblicato nella G.U. della Repubblica 13 agosto 1991, n. 189)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visti gli articoli 89, 100 e 107, comma primo, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Sentita la commissione paritetica per le norme di attuazione prevista dall'articolo 107, comma secondo, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 12 luglio 1991;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per le riforme istituzionali e gli affari regionali, di concerto con i Ministri dell'interno e di grazia e giustizia;

EMANA

il seguente decreto legislativo:

Art. 1

1. L'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, recante norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige, come modificato dall'articolo unico del decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981, n. 216, e dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1982, n. 327, nonché dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 3 aprile 1985, n. 108, è sostituito dal seguente:

ZWEITER TEIL

GESETZE UND DEKRETE

LEGISLATIVDEKRET vom 1. August 1991, Nr. 253

Bestimmungen für die Festsetzung der Stärke der drei Sprachgruppen der Provinz Bozen gemäß Art. 89 Abs. 3 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten vereinheitlichten Textes der das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffenden Verfassungsgesetze (Kundgemacht im Gesetzblatt der Republik vom 13. August 1991, Nr. 189)

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

erläßt

auf Grund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;

auf Grund der Art. 89, 100 und 107 Abs. 1 des

Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der vereinheitlichte Text der das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffenden Verfassungsgesetze genehmigt wurde;

nach Anhören der im Art. 107 Abs. 2 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen;

auf Grund des in der Sitzung vom 12. Juli 1991 gefaßten Beschlusses des Ministerrates;

auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates und des Ministers für institutionelle Reformen und Regionalangelegenheiten im Einvernehmen mit dem Innenminister und mit dem Justizminister;

das nachstehende Legislativdekret:

Art. 1

(1) Der Art. 18 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 über Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol, geändert mit dem einzigen Artikel des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 24. März 1981, Nr. 216 und mit dem Art. 12 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 29. April 1982, Nr. 327 sowie mit dem Art. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 3. April 1985, Nr. 108 wird durch den nachstehenden ersetzt:

«Art. 18. - 1. Nel censimento generale della popolazione, ogni cittadino di età superiore ad anni quattordici, non interdetto per infermità di mente e residente nella provincia di Bolzano alla data del censimento, è tenuto a rendere una dichiarazione individuale di appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici italiano, tedesco e ladino. Coloro che ritengono di non appartenere ad alcuno dei predetti gruppi linguistici lo dichiarano e rendono soltanto dichiarazione di aggregazione ad uno di essi.

2. La dichiarazione è resa su modello composto di tre fogli congiunti, rispettivamente contrassegnati A/1, A/2 e A/3 e conformi ai fac-simile allegati al presente decreto legislativo.

3. Resa la dichiarazione, il foglio A/1, sottoscritto dal dichiarante, è dal medesimo collocato in apposita busta gialla chiusa nominativa e, così ritirato, è trasmesso direttamente dal rilevatore alla pretura circondariale ovvero alla sezione distaccata di pretura, avuto riguardo al luogo di residenza del dichiarante. Il cancelliere che conserva il foglio A/1 certifica con immediatezza, in carta libera e senza spese, l'appartenenza o l'aggregazione al gruppo linguistico soltanto a richiesta del dichiarante, ovvero dell'autorità giudiziaria per esigenze di giustizia. Il personale della pretura è tenuto al segreto d'ufficio. La richiesta di esibizione del certificato o della predetta copia in casi diversi da quelli consentiti dalla legge costituisce fatto penalmente sanzionato ai sensi di legge.

4. Il foglio A/2 è collocato dal dichiarante in apposita busta bianca chiusa anonima recante indicazione del comune, è così ritirata dal rilevatore, che autentica la busta, ed è dal medesimo trasmesso direttamente all'ufficio comunale di censimento il quale inoltra le buste, senza aprirle, all'ufficio provinciale di censimento di Bolzano. Il foglio A/2 e la relativa busta non devono recare, a pena di nullità, sottoscrizione o segno, ancorché apposto dal cittadino, idoneo a consentirne l'identificazione. Al contenuto dei fogli A/2 si estendono le disposizioni volte ad assicurare la segretezza delle notizie rilevate mediante il censimento. I dati relativi alla consistenza

«Art. 18 - (1) Bei der allgemeinen Volkszählung hat jeder Bürger im Alter von über 14 Jahren, der nicht wegen Geisteskrankheit entmündigt und zum Zeitpunkt der Volkszählung in der Provinz Bozen ansässig ist, eine persönliche Erklärung der Zugehörigkeit zu einer der drei Sprachgruppen, nämlich zur italienischen, deutschen oder ladinischen abzugeben. Die Personen, die sich zu keiner der vorgenannten Sprachgruppen bekennen, müssen dies erklären und haben nur eine Erklärung der Angliederung zu einer dieser Sprachgruppen abzugeben.

(2) Die Erklärung ist auf einem Formblatt abzugeben, welches sich aus drei zusammenhängenden Blättern zusammensetzt, die jeweils durch A/1, A/2 und A/3 gekennzeichnet sind und die den diesem Legislativdekret beigelegten Mustern entsprechen.

(3) Nach Abgabe der Erklärung wird das vom Erklärenden unterschriebene Blatt A/1 von ihm selbst in einen eigenen gelben namentlichen Umschlag gesteckt und darin eingeschlossen; so in Empfang genommen, wird es vom Erhebungsbeauftragten unter Berücksichtigung des Ansässigkeitsortes des Erklärenden unmittelbar dem Bezirksgericht oder aber der Bezirksaußenstelle übermittelt. Der Kanzleileiter, der das Blatt A/1 verwahrt, bestätigt unverzüglich auf stempelfreiem Papier und unentgeltlich die Zugehörigkeit oder die Angliederung zur Sprachgruppe lediglich auf Verlangen des Erklärenden oder der Gerichtsbehörde aus juristischen Gründen. Das Personal des Bezirksgerichtes ist an das Amtsgeheimnis gebunden. Der Antrag auf Ausfolgung der Bescheinigung oder der vorgenannten Ausfertigung in anderen Fällen als jenen, die das Gesetz vorsieht, stellt einen im Sinne des Gesetzes strafrechtlich verfolgbaren Tatbestand dar.

(4) Das Blatt A/2 wird vom Erklärenden in einen eigenen weißen anonymen Umschlag mit der Angabe der Gemeinde gesteckt und darin eingeschlossen; es wird so vom Erhebungsbeauftragten in Empfang genommen, der den Umschlag beglaubigt, und von ihm unmittelbar dem Gemeindeamt für Volkszählung übermittelt, welches die Umschläge, ohne sie zu öffnen, dem Landes-Volkszählungsamt Bozen weiterleitet. Das Blatt A/2 und der entsprechende Umschlag dürfen bei sonstiger Nichtigkeit weder Unterschriften noch Zeichen aufweisen, auch wenn sie vom Bürger hinzugefügt sein sollten, die dazu geeignet wären, ihn zu ermitteln. Die Bestimmungen zur Sicherung der Geheimhal-

proporzionale nella provincia dei tre gruppi linguistici, quale risulta dalle dichiarazioni di appartenenza e di aggregazione, sono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*, con l'indicazione delle relative percentuali espresse sino alla seconda cifra decimale. I dati predetti, per ciascun comune della provincia, sono indicati in pubblicazione ufficiale dell'ISTAT inviata anche ai comuni.

5. Il foglio A/3 rimane al dichiarante.

6. Se il cittadino residente in provincia di Bolzano non ha potuto rendere la dichiarazione per forza maggiore o per la sua assenza dalla provincia durante il periodo intercorso tra la consegna dei moduli del censimento alla unità di rilevazione e il ritiro dei moduli dalla stessa, la dichiarazione è resa, collocata in busta gialla chiusa nominativa, entro sei mesi dal rientro nella provincia o dalla cessazione della causa di forza maggiore al pretore competente, il quale provvede con decreto motivato non appellabile sull'ammissione del cittadino alla dichiarazione assunte sommarie informazioni sulla sussistenza dell'impedimento. Della dichiarazione sono redatti solo i fogli A/1 e A/3.

7. Dopo il censimento, la dichiarazione è resa, su foglio A/1 collocato dal dichiarante in busta gialla chiusa nominativa, entro un anno:

- a) dal compimento del quattordicesimo anno di età;
- b) dal riacquisto della capacità da parte dell'interdetto per infermità di mente;
- c) dal trasferimento della residenza in un comune della provincia di Bolzano del cittadino in essa non residente alla data del censimento.

8. La busta di cui al comma 7 è consegnata dal dichiarante alla pretura circondariale o alla sezione distaccata di pretura, avuto riguardo al luogo di residenza del dichiarante stesso ovvero al segretario comunale del comune di residenza il quale la trasmette entro cinque giorni al predetto ufficio giudiziario, consegnando al dichiarante attestazione dell'avvenuta trasmissione. Il foglio A/3 rimane al dichiarante.

tung der durch die Volkszählung gesammelten Informationen betreffen ebenso den Inhalt der Blätter A/2. Die Daten über die proporzmäßige Stärke der drei Sprachgruppen in der Provinz, wie sie sich aus den Erklärungen der Zugehörigkeit und der Angliederung ergeben, werden im Gesetzblatt der Republik mit der Angabe der entsprechenden Prozentsätze bis zur zweiten Dezimalzahl veröffentlicht. Diese Daten, getrennt für jede Gemeinde der Provinz, werden in einer offiziellen Veröffentlichung des Zentralinstitutes für Statistik (ISTAT) angeführt, die auch den Gemeinden übermittelt wird.

(5) Das Blatt A/3 verbleibt dem Erklärenden.

(6) Falls der in der Provinz Bozen ansässige Bürger aus Gründen höherer Gewalt oder wegen seiner Abwesenheit von der Provinz in der Zeitspanne zwischen der Zustellung der Volkszählungsblätter an die Erhebungseinheit und der Entgegennahme der Blätter durch diese Einheit die Erklärung nicht abgeben konnte, wird diese innerhalb von sechs Monaten nach seiner Rückkehr in die Provinz oder nach Ausbleiben der Gründe höherer Gewalt in einen gelben namentlichen Umschlag gesteckt, darin eingeschlossen und beim zuständigen Bezirksrichter abgegeben, der mit begründetem, unanfechtbarem Dekret über die Zulassung des Bürgers zur Abgabe der Erklärung nach Einholen summarischer Informationen über den Bestand der Verhinderung eine eigene Maßnahme trifft. In diesem Falle sind nur die Blätter A/1 und A/3 auszufüllen.

(7) Nach der Volkszählung ist die Erklärung auf Blatt A/1, das vom Erklärenden in einen gelben namentlichen Umschlag gesteckt und darin eingeschlossen wird, innerhalb eines Jahres

- a) ab Vollendung des 14. Lebensjahres;
- b) ab Wiedererlangung der Handlungsfähigkeit von seiten des wegen Geisteskrankheit Entmündigten;
- c) ab Ansässigkeitswechsel des Bürgers in eine Gemeinde der Provinz Bozen, wobei dieser zum Zeitpunkt der Volkszählung nicht in dieser Provinz ansässig war, abzugeben.

(8) Der Umschlag nach Abs. 7 wird vom Erklärenden unter Berücksichtigung seines Ansässigkeitsortes dem Bezirksgericht oder der Bezirksaußenstelle oder aber dem Gemeindesekretär der Ansässigkeitsgemeinde übergeben, der diesen innerhalb von fünf Tagen dem vorgenannten Gerichtsamt übermittelt, wobei er dem Erklärenden eine Bescheinigung über die erfolgte Übermittlung ausfolgt. Das Blatt A/3 verbleibt dem Erklärenden.

9. Il comune di residenza avvisa i cittadini di cui al comma 7 dell'obbligo previsto da detto comma.

10. L'appartenenza e l'aggregazione ad uno dei tre gruppi linguistici producono identici effetti giuridici e sono provate dal foglio A/1, che conserva validità sino al successivo censimento. La dichiarazione attesta l'appartenenza o l'aggregazione a tutti gli effetti di legge.».

Art. 2

1. Dopo l'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, recante norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige, come modificato dall'articolo unico del decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981, n. 216, e dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1982, n. 327, nonché dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 3 aprile 1985, n. 108, è inserito il seguente:

«Art. 18-bis. - 1. Anche i cittadini minori di anni quattordici concorrono, nell'ambito del censimento generale della popolazione, alla determinazione della consistenza proporzionale dei tre gruppi linguistici. A tale fine la dichiarazione di cui all'art. 18 è resa congiuntamente dai genitori o dal genitore che esercita in via esclusiva la potestà parentale, ovvero da coloro che in sostituzione dei genitori esercitano la potestà sul minore o che lo rappresentano; non trovano applicazione i commi terzo, quarto e quinto dell'art. 316, né l'art. 321 del codice civile.

2. La dichiarazione di appartenenza o aggregazione del cittadino minore di cui al comma 1 è resa su foglio B conforme al fac-simile allegato al presente decreto. Il foglio è collocato in busta rosa chiusa anonima recante indicazione del comune e si applica l'art. 18, comma 4.

3. Coloro che esercitano congiuntamente la potestà parentale non sono tenuti a rendere la dichiarazione di cui al comma 2 se, appartenendo a gruppi linguistici diversi, non concordano tra loro.».

Art. 3

1. Dopo l'art. 18-bis, introdotto dal presente

(9) Die Ansässigkeitsgemeinde macht die Bürger nach Abs. 7 auf deren Pflicht nach diesem Absatz aufmerksam.

(10) Die Zugehörigkeit und die Angliederung zu einer der drei Sprachgruppen haben dieselben rechtlichen Auswirkungen und sind im Blatt A/1 belegt, das bis zur darauffolgenden Volkszählung Gültigkeit bewahrt. Die Erklärung bescheinigt die Zugehörigkeit oder die Angliederung für sämtliche Rechtswirkungen.».

Art. 2

(1) Nach dem Art. 18 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 über Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol, geändert mit dem einzigen Artikel des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 24. März 1981, Nr. 216 und mit dem Art. 12 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 29. April 1982, Nr. 327 sowie mit dem Art. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 3. April 1985, Nr. 108, wird der nachstehende Artikel eingefügt:

«Art. 18-bis - (1) Auch die Bürger unter 14 Jahren tragen zur Festsetzung der proporzmäßigen Stärke der drei Sprachgruppen im Rahmen der allgemeinen Volkszählung bei. Zu diesem Zweck wird die Erklärung nach Art. 18 von beiden Eltern gemeinsam oder vom Elternteil abgegeben, der die ausschließliche elterliche Gewalt ausübt, oder aber von denjenigen abgegeben, die in Ersetzung der Eltern diese Gewalt über den Minderjährigen ausüben oder ihn vertreten; weder der Art. 316 Abs. 3, 4 und 5 noch der Art. 321 des Zivilgesetzbuches werden angewandt.

(2) Die Erklärung der Zugehörigkeit oder Angliederung des minderjährigen Bürgers nach Abs. 1 wird auf Blatt B abgegeben, das dem diesem Dekret beigelegten Muster entspricht. Das Blatt wird in einen rosafarbenen anonymen Umschlag gesteckt und darin eingeschlossen, der die Angabe der Gemeinde trägt, wobei der Art. 18 Abs. 4 zur Anwendung gelangt.

(3) Jene, die die elterliche Gewalt gemeinsam ausüben, sind nicht dazu angehalten, die Erklärung nach Abs. 2 abzugeben, falls sie sich, wenn sie verschiedenen Sprachgruppen angehören, darüber nicht einig sind.».

Art. 3

(1) Nach dem Art. 18-bis, der mit diesem De-

decreto dopo l'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, recante norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige, come modificato dall'articolo unico del decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981, n. 216, e dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1982, n. 327, nonché dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 3 aprile 1985, n. 108, è inserito il seguente:

«Art. 18-ter. - *1.* Al fine di concorrere ad assicurare la libertà e la segretezza delle dichiarazioni di cui agli articoli 18 e 18-bis, il Presidente della Giunta provinciale ha diritto di chiedere all'ufficio provinciale di censimento di procedere ad ispezioni sullo svolgimento delle operazioni censuarie e di riferire sulle irregolarità eventualmente constatate a tale riguardo al commissario del Governo, il quale, accertata l'irregolarità, adotta i provvedimenti occorrenti dandone comunicazione al Presidente della Giunta provinciale ed al comune competente. La Provincia è legittimata ad adire le giurisdizioni competenti per violazione delle norme poste a tutela della libertà e della segretezza delle predette dichiarazioni.»

Art. 4

1. Il primo comma dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, è sostituito dal seguente: «La presidenza di ciascuna commissione è assunta, con alternanza per sessione d'esame, da un commissario di madre lingua italiana e da un commissario di madre lingua tedesca.»

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° agosto 1991

COSSIGA

ANDREOTTI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
MARTINAZZOLI, *Ministro per le riforme istituzionali e gli affari regionali*
SCOTTI, *Ministro dell'interno*
MARTELLI, *Ministro di grazia e giustizia*

Visto, il Guardasigilli: MARTELLI

kret nach dem Art. 18 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 über Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol, geändert mit dem einzigen Artikel des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 24. März 1981, Nr. 216 und mit dem Art. 12 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 29. April 1982, Nr. 327 sowie mit dem Art. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 3. April 1985, Nr. 108 eingeführt wurde, wird der nachstehende Artikel eingefügt:

«Art. 18-ter - (1) Um zur Sicherung von Freiheit und Geheimhaltung der Erklärungen gemäß den Art. 18 und 18-bis beizutragen, ist der Landeshauptmann berechtigt, beim Landes-Volkszählungsamt zu verlangen, daß Inspektionen über die Abwicklung der Volkszählung durchgeführt und allfällige in dieser Hinsicht erhobene Unregelmäßigkeiten dem Regierungskommissär gemeldet werden, der nach deren Feststellung die notwendigen Maßnahmen trifft, die dem Landeshauptmann und der zuständigen Gemeinde bekanntgegeben werden. Die Provinz ist berechtigt, die zuständigen Gerichtsbehörden wegen Verletzung der Vorschriften zum Schutz der Freiheit und der Geheimhaltung der vorgenannten Erklärungen anzurufen.»

Art. 4

(1) Der Art. 4 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 wird durch den nachstehenden ersetzt: «Der Vorsitz jeder Kommission wird, abwechselnd für jede Prüfungssession, von einem Kommissionsmitglied italienischer Muttersprache und von einem Kommissionsmitglied deutscher Muttersprache übernommen.»

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Vorschriftensammlung der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Gegeben in Rom am 1. August 1991

COSSIGA

ANDREOTTI, *Präsident des Ministerrates*
MARTINAZZOLI, *Minister für institutionelle Reformen und Regionalangelegenheiten*
SCOTTI, *Innenminister*
MARTELLI, *Justizminister*

Gesehen, der Siegelbewahrer: MARTELLI

ALLEGATO
(foglio A/1 di colore giallo)

**DICHIARAZIONE DI APPARTENENZA O
AGGREGAZIONE A GRUPPO LINGUISTICO RESA AL
13° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 89 DELLO STATUTO SPECIALE
PER IL TRENINO-ALTO ADIGE**

Comune di

Dichiaro di appartenere al gruppo linguistico sotto indicato barrando la casella:

- italiano
- tedesco
- ladino

oppure

Dichiaro di non appartenere ad alcuno dei predetti gruppi linguistici, ossia di essere «altro», e di aggregarmi (ai fini dell'esercizio dei diritti ed interessi legittimi collegati dalla legge all'appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici e della determinazione della consistenza proporzionale dei gruppi stessi) barrando una delle sotto indicate caselle:

- italiano
- tedesco
- ladino

Scheda relativa a nato/a il

Sottoscrizione del dichiarante

.....

(foglio A/2 di colore bianco)

**DICHIARAZIONE DI APPARTENENZA O
AGGREGAZIONE A GRUPPO LINGUISTICO RESA AL
13° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 89 DELLO STATUTO SPECIALE
PER IL TRENINO-ALTO ADIGE**

Comune di

Dichiaro di appartenere al gruppo linguistico sotto indicato barrando la casella:

- italiano
- tedesco
- ladino

ANLAGE
(Blatt A/1 - gelb)

**ERKLÄRUNG DER ZUGEHÖRIGKEIT ODER
ANGLIEDERUNG ZU EINER SPRACHGRUPPE,
ABGEGEBEN BEI DER 13. VOLKSZÄHLUNG IM SINNE
DES ART. 89 DES SONDERSTATUTES FÜR
TRENINO-SÜDTIROL**

Gemeinde

Ich erkläre durch Ankreuzung des Kästchens, der nachstehenden Sprachgruppe anzugehören:

- italienisch
- deutsch
- ladinisch

oder

Ich erkläre, keiner der vorgenannten Sprachgruppen anzugehören, das heißt «anders Erklärender» zu sein, und mich durch Ankreuzung eines der nachstehenden Kästchen (zum Zwecke der Ausübung der Rechte und der rechtlich geschützten Interessen, die vom Gesetz mit der Zugehörigkeit zu einer der drei Sprachgruppen in Zusammenhang gebracht sind, sowie der Festsetzung der proporzmäßigen Stärke der Sprachgruppen) wie folgt anzugliedern:

- italienisch
- deutsch
- ladinisch

Formblatt betreffend geb. am

Unterschrift des Erklärenden

.....

(Blatt A/2 - weiß)

**ERKLÄRUNG DER ZUGEHÖRIGKEIT ODER
ANGLIEDERUNG ZU EINER SPRACHGRUPPE,
ABGEGEBEN BEI DER 13. VOLKSZÄHLUNG IM SINNE
DES ART. 89 DES SONDERSTATUTES FÜR
TRENINO-SÜDTIROL**

Gemeinde

Ich erkläre durch Ankreuzung des Kästchens, der nachstehenden Sprachgruppe anzugehören:

- italienisch
- deutsch
- ladinisch

oppure

Dichiaro di non appartenere ad alcuno dei predetti gruppi linguistici, ossia di essere «altro», e di aggregarmi (ai fini dell'esercizio dei diritti ed interessi legittimi collegati dalla legge all'appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici e della determinazione della consistenza proporzionale dei gruppi stessi) barrando una delle sotto indicate caselle:

- italiano
- tedesco
- ladino

ALLEGATO

(foglio A/3 di colore giallo)

**DICHIARAZIONE DI APPARTENENZA O
AGGREGAZIONE A GRUPPO LINGUISTICO RESA AL
13° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 89 DELLO STATUTO SPECIALE
PER IL TRENINO-ALTO ADIGE**

Comune di

Dichiaro di appartenere al gruppo linguistico sotto indicato barrando la casella:

- italiano
- tedesco
- ladino

oppure

Dichiaro di non appartenere ad alcuno dei predetti gruppi linguistici, ossia di essere «altro», e di aggregarmi (ai fini dell'esercizio dei diritti ed interessi legittimi collegati dalla legge all'appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici e della determinazione della consistenza proporzionale dei gruppi stessi) barrando una delle sotto indicate caselle:

- italiano
- tedesco
- ladino

Scheda relativa a nato/a il

Sottoscrizione del dichiarante

.....

oder

Ich erkläre, keiner der vorgenannten Sprachgruppen anzugehören, das heißt «anders Erklärender» zu sein, und mich durch Ankreuzung eines der nachstehenden Kästchen (zum Zwecke der Ausübung der Rechte und der rechtlich geschützten Interessen, die vom Gesetz mit der Zugehörigkeit zu einer der drei Sprachgruppen in Zusammenhang gebracht sind, sowie der Festsetzung der proporzmäßigen Stärke der Sprachgruppen) wie folgt anzugliedern:

- italienisch
- deutsch
- ladinisch

ANLAGE

(Blatt A/3 - gelb)

**ERKLÄRUNG DER ZUGEHÖRIGKEIT ODER
ANGLIEDERUNG ZU EINER SPRACHGRUPPE,
ABGEGEBEN BEI DER 13. VOLKSZÄHLUNG IM SINNE
DES ART. 89 DES SONDERSTATUTES FÜR
TRENINO-SÜDTIROL**

Gemeinde

Ich erkläre durch Ankreuzung des Kästchens, der nachstehenden Sprachgruppe anzugehören:

- italienisch
- deutsch
- ladinisch

oder

Ich erkläre, keiner der vorgenannten Sprachgruppen anzugehören, das heißt «anders Erklärender» zu sein, und mich durch Ankreuzung eines der nachstehenden Kästchen (zum Zwecke der Ausübung der Rechte und der rechtlich geschützten Interessen, die vom Gesetz mit der Zugehörigkeit zu einer der drei Sprachgruppen in Zusammenhang gebracht sind, sowie der Festsetzung der proporzmäßigen Stärke der Sprachgruppen) wie folgt anzugliedern:

- italienisch
- deutsch
- ladinisch

Formblatt betreffend geb. am

Unterschrift des Erklärenden

.....

(foglio B di colore rosa)

(Blatt B - rosarot)

**DICHIARAZIONE DI APPARTENENZA O
AGGREGAZIONE A GRUPPO LINGUISTICO RESA AL
13° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 89 DELLO STATUTO SPECIALE
PER IL TRENINO-ALTO ADIGE**

Comune di

Si dichiara che il minore appartiene al gruppo linguistico sotto indicato barrando la casella:

italiano
tedesco
ladino

oppure

Si dichiara che il minore non appartiene ad alcuno dei predetti gruppi linguistici, ossia è «altro», e si dichiara di aggregarlo (agli effetti della determinazione della consistenza proporzionale dei tre gruppi linguistici) barrando una delle sotto indicate caselle:

italiano
tedesco
ladino

**ERKLÄRUNG DER ZUGEHÖRIGKEIT ODER
ANGLIEDERUNG ZU EINER SPRACHGRUPPE,
ABGEBEN BEI DER 13. VOLKSZÄHLUNG IM SINNE
DES ART. 89 DES SONDERSTATUTES FÜR
TRENINO-SÜDTIROL**

Gemeinde

Es wird durch Ankreuzung des Kästchens erklärt, daß der Minderjährige der nachstehenden Sprachgruppe angehört:

italienisch
deutsch
ladinisch

oder

Es wird erklärt, daß der Minderjährige keiner der vorgenannten Sprachgruppen angehört, das heißt, daß er «anders Erklärender» ist und es wird durch Ankreuzung eines der nachstehenden Kästchen erklärt, daß er (für die Wirkungen der Festsetzung der proporzmäßigen Stärke der drei Sprachgruppen) wie folgt angegliedert wird:

italienisch
deutsch
ladinisch

CONCORSI PUBBLICATI IN PARTE TERZA

Nel Bollettino Ufficiale 11 ottobre 1991, n. 41 - parte terza - sono stati pubblicati i sottoindicati avvisi di concorso:

- Comune di Trento

Avviso di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di Direttore servizio tecnico - I qualifica dirigenziale.

I termini per la presentazione delle domande scadono alle ore 16,00 del giorno 30 ottobre 1991.

(Inserzione n. 2859 - Pagina 1142)

- Avviso di concorso pubblico a 2 posti di operaio specializzato muratore - IV qualifica funzionale. Scadenza termini per la presentazione delle domande: ore 16,00 del giorno 30 ottobre 1991.

(Inserzione n. 2860 - pag. 1143)

IM III. TEIL VERÖFFENTLICHTE WETTBEWERBE

Im Amtsblatt der Region vom 11. Oktober 1991, Nr. 41 - dritter Teil - wurde der nachstehende Wettbewerb veröffentlicht: